

Codice A1911A

D.D. 21 ottobre 2021, n. 386

POR FESR 2014-20 - Asse II Obiettivo specifico II.2c.2 Azione II.2c.2.1 - Misura 4) - Progetto "Dispiegamento del sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY". Approvazione PTE e relativo schema di disciplinare di incarico dell'Iniziativa 6.10.4. Affidamento dei servizi e contestuale impegno di spesa a favore di CSI Piemonte per l'importo di euro 50.004,00 esente IVA sui capitoli 208537, 208539 e 208541 del Bilancio...



ATTO DD 386/A1911A/2021

DEL 21/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1911A - Sistema informativo regionale

OGGETTO: POR FESR 2014-20 - Asse II Obiettivo specifico II.2c.2 Azione II.2c.2.1 - Misura 4) - Progetto "Dispiegamento del sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY". Approvazione PTE e relativo schema di disciplinare di incarico dell'Iniziativa 6.10.4. Affidamento dei servizi e contestuale impegno di spesa a favore di CSI Piemonte per l'importo di euro 50.004,00 esente IVA sui capitoli 208537, 208539 e 208541 del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023 annualità 2021 – CUP J69F19000250009

Preso atto che:

con D.G.R. n. 23-8176 del 20 dicembre 2018 la Giunta regionale ha approvato la scheda di misura 4) nell'ambito del POR FESR 2014-20 - Asse II. Ob.vo specifico II.2c.2. Azione II.2c.2.1 "Progetto di supporto a favore degli enti intermediati dalla Regione Piemonte e aderenti al sistema PiemontePAY per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC. Dispiegamento del sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY" e attribuito una dotazione finanziaria di euro 1.500.000;

con D.G.R n. 37-7454 del 15 aprile 2014 la Regione Piemonte aveva, infatti, aderito al Nodo nazionale-SPC, assumendo la funzione di Intermediario tecnologico quale facilitatore per gli enti del territorio piemontese, e realizzato una Piattaforma dei Pagamenti che abilita ad effettuare i pagamenti elettronici in base al sistema pubblico di pagamenti elettronici pagoPA, l'insieme di regole, standard e strumenti definiti da AgID e a cui le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad aderire;

con deliberazione n. 4-8239 del 27 dicembre 2018, la Giunta regionale ha approvato il Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021, contenente il modello di governance interno della Regione, le principali linee di azione e risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche di realizzazione delle iniziative e degli

interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione e soggetto attuatore, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori, nel quale è prevista l'azione per il dispiegamento di PiemontePAY nell'ambito dell'iniziativa 6.10.4 PAGOPA e Siope+.

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 365/A1905A del 19 giugno 2019 è stato approvato il progetto "Dispiegamento di PiemontePAY" per realizzare l'adeguamento dei servizi di pagamento degli enti locali - che hanno individuato la Regione Piemonte come intermediario tecnologico - agli obblighi previsti a livello nazionale, quali l'adozione di pagoPA in conformità con le regole tecniche di AgID/PagoPA S.p.A., definiti da diversi strumenti normativi e disposta la concessione del contributo di euro 1.500.000,00 a totale copertura dell'investimento approvato per la realizzazione del progetto;

con determinazioni dirigenziali n. 299/1009C del 3 ottobre 2019 e n. 443 del 15 dicembre 2020 sono state approvate le Proposte Tecnico-Economiche (PTE) presentate dal CSI Piemonte relative al piano di progetto approvato e previste dall'Iniziativa 6.10.4 - pagoPa e Siope+ del Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021, comprensive delle schede tecniche di Intervento n. 1 - Configurazione e attivazione di PiemontePAY per gli enti convenzionati, Intervento n. 2 - Supporto all'avviamento di PiemontePAY, Intervento n. 3 - Servizi rivolti al cittadino per un migliore utilizzo di PiemontePAY e Intervento n. 4 - Attività di progettazione e sviluppo di funzionalità aggiuntive, per un importo, rispettivamente, di euro 1.149.902,46 e euro 299.938,60;

per completare il progetto di dispiegamento approvato, si rende necessario ampliare il perimetro che il sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY mette a disposizione degli enti intermediati e, in particolare, supportare un'estensione del numero di entrate attivate su canale pagoPA per ciascun ente che ha sottoscritto l'accordo con Regione Piemonte e favorire un migliore utilizzo di PiemontePAY da parte dei cittadini fruitori finali del sistema.

Premesso che:

con deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019). Detta Convenzione è stata successivamente modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;

la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing:

- a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non

rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte;

circa il sopra detto punto b), prosegue la citata deliberazione, occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Proposta Tecnico Economica (PTE), avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014), contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi Sistema Informativo regionale), in ossequio all'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

inoltre, gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC prot. 0011066) è stata formalmente presentata dal RASA della Regione Piemonte l'iscrizione di tutti gli Enti Consorziati nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house previste dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

L'ANAC, con delibera n. 161 del 19 febbraio 2020, ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house al Consorzio per il Sistema Informativo (C.F. 01995120019), ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016;

successivamente ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CSI Piemonte.

Premesso inoltre che:

la citata deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 ha demandato all'approvazione del Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione, dei seguenti documenti tecnici:

- "Catalogo e Listino dei Servizi del CSI",
- "Procedure Operative",
- "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE",
- "Criteri tecnici per la verifica di congruità";

è previsto, inoltre, che detti documenti devono poi essere successivamente approvati dai contraenti della Convenzione in base ai rispettivi ordinamenti, ed in particolare, per quanto riguarda le competenze regionali, con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore "Sistema informativo regionale";

così come disposto dalla sunnominata D.G.R, nelle sedute del Tavolo di Gestione del 19/04/2019 (D.D. n. 95 del 23/04/2019), del 16/05/2019 (D.D. n. 161 del 17/05/2019), del 9/07/2019 (D.D. n. 219 del 10/07/2019), del 18/11/2019 (D.D. n. 351 del 19/11/2019), e da ultimo nella seduta del 21/12/2020 (D.D. n. 491 del 22/12/2020), sono stati approvati i citati documenti tecnici contenenti il dettaglio dei servizi, le procedure operative, le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE, nonché il Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte anno 2021 e i Criteri per la definizione della congruità tecnico economica delle CTE e PTE;

occorre, inoltre, che il provvedimento di affidamento approvi e allegghi, secondo l'art. 6 comma 4 della "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA" per il triennio 2019-2021, apposito Disciplinare di incarico contenente, tra le altre cose, l'oggetto della fornitura, i livelli di servizio e il cronoprogramma, gli indicatori qualitativi, i costi, i tempi di consegna della documentazione richiesta, la modalità di verifica di conformità e accettazione e le penali o misure sanzionatorie.

Dato atto che:

con nota prot. 16270 del 20 settembre 2021 il CSI Piemonte ha trasmesso la Proposta Tecnico Economica (PTE) contenente la scheda tecnica di intervento n. 3.2 - Disseminazione sul territorio prevista nell'iniziativa 6.10.4 PAGOPA e Siope+ del Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021 approvato con D.G.R. n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 e prevista nel WP4 – Disseminazione sul territorio del piano di progetto approvato con determinazione dirigenziale n. 365/A1905A del 19 giugno 2019, per un importo pari a euro 50.004,00 esente IVA;

con nota del 14 ottobre 2021 posta agli atti, il Dirigente del Settore Sistema informativo regionale ha espresso parere positivo di congruità riferito alla succitata PTE sia sotto il profilo tecnologico sia economico, rendendo con ciò stesso legittimo l'affidamento diretto dei servizi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 s.m.i;

è stato predisposto dal Settore Sistema informativo regionale il previsto disciplinare di incarico, allegato e facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento del citato Intervento n. 3.2.

Tenuto conto della nota prot. n. 10024/A11000 del 18 febbraio 2021 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2021 e che a tale regime sono assoggettate le prestazioni di servizio espletate dal CSI Piemonte a favore della Direzione Competitività del Sistema Regionale.

Pertanto, alla luce delle premesse sopra riportate, ed in ossequio alle disposizioni contenute nei documenti tecnici così come approvati nei Tavoli di Gestione sopra menzionati, con la presente determinazione si ritiene di:

1. approvare la suddetta Proposta Tecnico Economica relativa all'iniziativa 6.10.4 PAGOPA e Siope+, affidando al CSI Piemonte i servizi indicati e descritti in dettaglio nella scheda tecnica di Intervento n. 3.2 - Disseminazione sul territorio, per un importo pari a euro 50.004,00 esente

IVA;

2. approvare lo schema di disciplinare di incarico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per l'affidamento dell'Intervento 3.2 – Disseminazione sul territorio relativo all'iniziativa 6.10.4 PAGOPA e Siope+ del Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021;
3. affidare al CSI Piemonte per un importo di € 50.004,00 esente IVA i servizi indicati e descritti in dettaglio nella stessa PTE;
4. impegnare a favore di CSI Piemonte (codice beneficiario n. 12655) a copertura della prestazione dei servizi che verranno erogati per l'importo di euro 50.004,00 esente IVA, le seguenti somme:
 - euro 25.002,00 a valere sul capitolo n. 208537/2021 risorse FESR
 - euro 17.501,40 a valere sul capitolo n. 208539/2021 risorse Statali
 - euro 7.500,60 a valere sul capitolo n. 208541/2021 risorse regionali, del Bilancio finanziario gestionale, annualità 2021.

Gli importi comunitari e statali di cui sopra, sono stati accertati rispettivamente sui capitoli di entrata 28851 e 21646 con la determinazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481 del 5 novembre 2018.

Le transazioni elementari dei capitoli 208537 - 208539 e 208541 sono riportate nell'Appendice A "Elenco delle registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. dare atto che:

- le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2021 in coerenza con quanto indicato nel cronoprogramma contenuto nello schema di disciplinare di incarico allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare e assegnate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio finanziario gestionale, annualità 2021;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Le procedure operative e le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE, contenute nell'allegato documenti tecnici della Convenzione approvato con D.D. n. 219 del 10/07/2019, prevedono al paragrafo 4 la regola da applicarsi in presenza di costi non eleggibili e non ammissibili ai sensi degli articoli 65, par. 1 e art. 69, par. 3, del Regolamento UE n. 1303/2013, secondo la quale "Il CSI darà atto nelle forme di rendicontazione previste dell'eventuale sussistenza o non sussistenza di tali costi all'interno del proprio bilancio di esercizio. Ove se ne verificasse la sussistenza, le spese formeranno oggetto di rendicontazione separata e non saranno incluse fra quelle portate al rimborso UE".

Dato atto della regolarità contributiva di CSI Piemonte e di SACE Fct S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INAIL e INPS, agli atti del Settore.

Preso altresì atto dell'insussistenza di situazioni di inadempienza ai sensi all'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 alla data del presente atto, come da comunicazione del settore Ragioneria.

Verificata la compatibilità finanziaria di cui all'art. 56 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i.;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.A.A.";
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- Decisione C (2015) 922 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- D.G.R. n. 15-1181 del 16 marzo 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione della Commissione europea di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- Decisione C (2017) 6892 del 12/10/2017 della Commissione Europea che modifica la Decisione C (2015) 922 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- D.G.R. n. 24-5838 del 27/10/2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2017) 6892 del 12/10/2017;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 564 del 23/1/2019 che ha modificato la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR";
- D.G.R. n. 24-8411 del 15/2/2019 ha preso atto della succitata Decisione di esecuzione C(2019) 564 della Commissione Europea del 23/1/2019 C(2019);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 6816 del 1/10/2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- D.G.R. n. 16 - 2183 del 29/10/2020 Reg. (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 6816 del 01/10/2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito

dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- D.G.R. n. 23-8176 del 20/12/2018 POR FESR 2014-20 - Asse II. Ob.vo specifico II .2c.2. Azione II.2c.2.1 approvazione di nuova scheda di Misura 4) "Progetto di supporto a favore degli enti intermediati dalla Regione Piemonte e aderenti al sistema PiemontePAY(...)" e sostituzione dell'Allegato A) alla D.G.R. 20 aprile 2017, n. 19-4900;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni "Codice dei contratti pubblici";
- Determinazione n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture aggiornata con successiva determina n. 556/2017 (risposta c.4 alle FAQ di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- Delibera n. 161 del 19 febbraio 2020, con cui l'ANAC ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte;
- Delibera n. 309 del 1° aprile 2020, con cui l'ANAC ha disposto l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CSI Piemonte;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021 recante "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046.";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Linee guida in attuazione della DGR 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- Legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021/2023";
- D.G.R. 19 aprile 2021 n. 1-3115 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- D.G.R. n. 28-3386 del 14 giugno 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023;
- Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie.";
- D.G.R. n. 52 - 3663 del 30 luglio 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.";
- D.G.R. n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 Approvazione del "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2019-2021;

- D.G.R. n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 Approvazione dello schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 46-8955 del 16 maggio 2019;
- D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte.";
- nota prot. n. 10024 del 18 febbraio 2021 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2021;
- Determinazione Dirigenziale n. 253/A19000 del 6/7/2021 "Presa d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 04/06/2021 rep. 15.206/10.597, registrato in Torino il 14/06/2021 al n. 30454;
- D.G.R. n. 36-8717 del 05/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni - Approvazione indirizzi";
- richiamato l'Allegato Tecnico alla Convenzione approvato con D.D. n. 219 del 10/07/2019, contenente le "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE" applicabili al presente affidamento dei servizi;
- visto il report di sintesi della congruità tecnico economica firmato digitalmente in data 14 ottobre 2021 e posto agli atti del Settore Sistema Informativo Regionale;

determina

per le considerazioni e motivazioni di cui alla premessa

- di prendere atto della “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” per il triennio 2019-2021, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27/12/2018 e successivamente modificata con deliberazione di Giunta Regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;
- di approvare la Proposta Tecnico-Economica (PTE) pervenuta con nota prot. 16270 del 20 settembre 2021 contenente la scheda tecnica di intervento n. 3.2 - Disseminazione sul territorio prevista nell’iniziativa 6.10.4 PAGOPA e Siope+ del Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021 approvato con D.G.R. n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 e prevista nel WP4 – Disseminazione sul territorio del piano di progetto approvato con determinazione dirigenziale n. 365/A1905A del 19 giugno 2019, per un importo pari a euro 50.004,00 esente IVA;
- di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato e parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento, per l’affidamento dell’Intervento n. 3.2 - Disseminazione sul territorio della citata PTE relativa all’iniziativa 6.10.4 PAGOPA e Siope+ del Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021;
- di affidare al CSI Piemonte la realizzazione degli interventi indicati e descritti in dettaglio nella stessa PTE per un importo di euro 50.004,00 esente IVA;
- di impegnare a favore di CSI Piemonte (codice beneficiario n. 12655) a copertura della prestazione dei servizi che verranno erogati per l’importo di euro 50.004,00 esente IVA, le seguenti

somme:

- euro 25.002,00 a valere sul capitolo n. 208537/2021 risorse FESR
- euro 17.501,40 a valere sul capitolo n. 208539/2021 risorse Statali
- euro 7.500,60 a valere sul capitolo n. 208541/2021 risorse regionali, del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021.

Le transazioni elementari dei capitoli 208537 - 208539 e 208541 sono riportate nell'Appendice A "Elenco delle registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono stati accertati con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 05/11/2018, a valere rispettivamente sui cap. 28851 e 21646;
- le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2021 in coerenza con quanto indicato nel cronoprogramma contenuto nello schema di disciplinare di incarico allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare e assegnate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio finanziario gestionale, annualità 2021;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- di richiamare, al fine del loro pieno rispetto le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della trasparenza per il triennio 2021 – 2023 (PTPC) della Regione Piemonte, approvato con deliberazione n. 1-3082 del 16 aprile 2021;

- di prendere atto della cessione del credito, come da rogito redatto dal notaio Eugenio STUCCHI in Carmagnola del 4 giugno 2021, rep. n. 15.206/10.597, registrato a Torino in data 14 giugno 2021 al n. 30454" - accettata con DD 253/A19000 del 6 luglio 2021 - con il quale il Consorzio per il Sistema Informativo CSI PIEMONTE, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede prosoluto a SACE FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito "allegato A" dell'atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del 7 giugno 2021;

- di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa e che l'atto di liquidazione sarà emesso a favore del CSI Piemonte, con beneficiario amministrativo SACE Fct S.p.A.;

- di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte e di SACE Fct S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INAIL e INPS, agli atti del Settore;

- di prendere atto dell'insussistenza di situazioni di inadempienza ai sensi all'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 alla data del presente atto, come da comunicazione del settore Ragioneria;

- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni si presumono interamente esigibili nell'esercizio 2021.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell' art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte,

sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: euro 50.004,00

Resp. Procedimento: Dott. Giorgio CONSOL

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 5/02/2019

Il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)

Firmato digitalmente da Giorgio Consol

Allegato

**PTE di iniziativa "6.10.4 PAGOPA e Siope+ -
PiemontePAY - Disseminazione sul territorio"
approvata con D.D. n. _____ del ____/____/2021.
Intervento n. 3.2 – Disseminazione sul territorio**

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 10501 del 20/09/2021 (prot. CSI n. 16270 del 20/09/2021), si comunica che con determina dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'iniziativa a completamento **6.10.4 - PAGOPA e Siope+ - PiemontePAY** ed è stato affidato l'**Intervento n. 3.2 - Disseminazione sul territorio**.

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A)

Responsabile dell'Iniziativa:

Giorgio Consol – Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A)

e

Contraente

CSI-Piemonte, Direzione Attività Produttive, Ambiente e FPL

Referente cliente: Cinzia Zambernardi, Iolanda Alvino

Referente Iniziativa e Intervento: Maria Rosaria Napoletano, Direzione PA digitale - Servizi gestionali agli enti

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalla relativa Scheda tecnica di intervento agli atti, che ne forma parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 e successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA DELL'INTERVENTO N. 3.2

L'intervento risponde alla normativa sui pagamenti elettronici, ed in particolare discende dall'art. 24 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Semplificazioni"), che prevede l'obbligo per i soggetti di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 2 marzo 2005 n. 82, recante il codice dell'amministrazione digitale ("CAD"), di dare esecuzione alle previsioni di cui all'art. 5, art. 64 e art. 64-bis del medesimo decreto entro il 28 febbraio 2021.

Il Piemonte è una delle prime Regioni che ha adottato il Nodo nazionale dei pagamenti - SPC e ha assunto il ruolo di intermediario tecnologico, come definito dalle linee guida di AgID/pagoPA, per facilitare la diffusione del sistema nazionale pagoPA, attraverso l'adesione degli enti del territorio al sistema tecnico-organizzativo regionale PiemontePAY. Al 31/12/2020 hanno pre-aderito circa 730 enti piemontesi, 367 enti hanno firmato con la Regione l'accordo che disciplina i reciproci impegni, 347 di questi hanno completato lo start up e sono stati attivati su pagoPA/PiemontePAY per un totale di 2.165 entrate configurate sul sistema.

La soluzione proposta è volta a completare l'azione di intermediazione tecnologica della Regione Piemonte a favore degli enti del territorio, attraverso attività di disseminazione volte a incrementare l'utilizzo del sistema regionale per i pagamenti elettronici PiemontePAY da parte delle amministrazioni, in particolare Comuni ed Unioni di comuni del territorio piemontese attraverso attività di comunicazione e coinvolgimento di enti.

La fornitura prevede:

1. supporto agli enti intermediati per l'elaborazione di contenuti e strumenti divulgativi su pagoPA/PiemontePAY, anche al fine di promuovere iniziative di comunicazione verso cittadini e imprese affinché questi possano utilizzare il canale di pagamento pagoPA/PiemontePAY;

2. organizzazione di incontri/interviste in presenza e virtuali con vari strumenti con vari strumenti, misurate sulla base del piano di attività definito mirate a promuovere l'utilizzo del canale di pagamento pagoPA/PiemontePAY.

L'attività prevede la definizione, elaborazione e predisposizione del piano a preventivo degli interventi, comprensivo di un elenco di indicatori da rilevare per monitorare l'avanzamento delle attività, la definizione di contenuti funzionali alla comunicazione e disseminazione e l'elaborazione di un report a consuntivo degli interventi svolti per favorire l'incremento di entrate configurate e un miglior utilizzo dei canali già disponibili, comprensivo di eventuali azioni da suggerire per il miglioramento dei processi digitali inerenti i pagamenti digitali degli enti locali.

3 TEMPI DELLA FORNITURA

L'inizio lavori è definito dal seguente cronoprogramma delle attività.

Intervento n. 3.2

Attività	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 – Disseminazione sul territorio				

4 PERIMETRO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti.

Si evidenzia che il preventivo relativo alla PTE trasmessa con prot. CSI n. 16270 del 20/09/2021 è arrotondato per difetto per motivi di natura contabile, legati alla natura delle fonti di finanziamento:

Intervento 1

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico (euro)	
			2021	2022
Prodotto 1 Disseminazione sul territorio	Fornitura 1 Supporto Continuativo (BPO)	- Piano delle attività di disseminazione; - Report degli interventi effettuati a fine attività con eventuali azioni suggerite.	50.004.00€	0,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)			50.004,00 €	0,00 €

5 PIANO DI FATTURAZIONE

L'intervento è finanziato con Fondi POR FESR, il CSI, pertanto, dovrà attenersi a quanto prescritto dall'allegato alle procedure operative della Convenzione "Linee guida. Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con Fondi SIE", approvato nel corso del Tavolo di gestione del 9/07/2019.

Ad integrazione di quanto disciplinato al citato allegato tecnico si specifica, che **a chiusura del progetto** ed ai fini della rendicontazione UE della spesa, l'ultima fattura verrà emessa solo a seguito della determinazione dell'importo finale che sarà comprensivo: dei corrispettivi rendicontati trimestralmente al netto dei costi non ammissibili e dello scostamento dell'importo unitario delle tariffe a preventivo e quelle a consuntivo (determinato al termine dell'esercizio finanziario) .

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A)
- CSI-Piemonte, Direzione PA digitale- Area Servizi gestionali agli enti

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Giorgio Consol, Dirigente del Settore committente con la funzione di Responsabile dell'iniziativa;
- Silvia Bianco, Funzionario del Settore committente con la funzione di Referente di progetto;
- Maria Rosaria Napoletano, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Referente.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI-Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI-Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza bimensile. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Nel Comitato di coordinamento verranno anche approvate **le relazioni tecniche** che il CSI trasmetterà a corredo della rendicontazione economica (il verbale di approvazione e la relativa rendicontazione tecnica andranno quindi ad integrare la documentazione di supporto per la fase di rendicontazione UE). La relazione tecnica trimestrale di avanzamento lavori fornirà, quindi, evidenza, tramite adeguata descrizione, dell'avanzamento delle attività progettuali effettuate e che sono valorizzate nei prospetti dei rendiconti economici. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

N/A

9 ACCETTAZIONE

Salvo comunicazione formale di non accettazione e richiesta di approfondimento da parte del CSI, da inviare entro 20 giorni solari dal ricevimento del presente disciplinare, lo stesso si intende tacitamente accettato.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio dal prodotto previsto dall'intervento del presente disciplinare e dall'attestazione positiva della verifica di conformità.

11 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato ai componenti del CdC, ai referenti di progetto e ai funzionari del Settore sistema informativo regionale.

La documentazione contenuta nel repository dovrà confluire automaticamente nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative ("sistema di governo delle attività progettuali") quando sarà rilasciata.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell'ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti che progressivamente verranno messe a disposizione del committente nell'apposito repository:

1. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.);
2. Specifiche dei Test e Piano dei test del software;
3. Verbali di collaudo effettuati da CSI;
4. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (FP messi in esercizio e lavorati);
5. Manuali Utente;
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 4.1.4 della Scheda tecnica di intervento.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni

e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 14.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Settore Committente: Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A)

PEC: competitivita@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio: CSI Piemonte

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino, __/__/2021

Il Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale
(A1911A)

Giorgio Consol

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del
d.lgs. 82/2005.